

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1666 del 21/03/2024
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT. III BIS - LR 21/04 - PARMALAT SPA - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1680 del 19/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno MARZO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DDG 100/2023;

### RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “domanda di a.i.a.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e l’art. 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore dell’autorizzazione integrata ambientale”, comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”) e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06;

### VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

**RICHIAMATI ALTRESÌ:**

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l’eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

**DATO ATTO CHE:**

- l’installazione IPPC di Parmalat SpA sita in comune di Collecchio (PR), in Via Genova n.2, è autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata da Arpae SAC di Parma con Determinazione DET-AMB-2023-1046 del 2/03/2023;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale di AIA presentata da Parmalat SpA tramite portale web IPPC, acquisita al prot.PG/2024/36094 del 23/02/2024 e relativa all'installazione di un nuovo generatore di vapore per sostituzione dell'esistente C4;

ACQUISITI i seguenti pareri favorevoli:

- Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma, relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA, con nota acquisita al prot.PG/2024/51951 del 19/03/2024 allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- AUSL Distretto Sud Est, acquisito con prot. PG/2024/40625 del 1/03/2024;

PRESO INOLTRE ATTO della nota [prot.PG/2023/20445](#) del 1/12/2023 con cui Parmalat SpA ha richiesto di inserire nuovi metodi di campionamento tra quelli contemplati dall'AIA vigente rispetto alla quale si è espressa Arpae Serv.Territoriale di Parma nella medesima nota [prot.PG/2024/51951](#) del 19/03/2024;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert\_coopr@cert.arpa.emr.it

1) di aggiornare, a seguito di modifica non sostanziale, l'allegato I dell'AIA vigente richiamata in premessa e in capo alla società Parmalat S.p.A. per lo stabilimento sito in Via Genova n.2 in comune di Collecchio (PR), in cui si svolgono le attività di cui alla categoria 6.4 lettera c) dell'Al.VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 6.4 punto c) dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e smi, parte II ("Trattamento e trasformazione esclusivamente del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 Mg al giorno (valore medio su base annua") secondo quanto riportato nella relazione tecnica elaborata da Arpae-APAO-Serv.Territoriale di Parma di cui al parere acquisito con prot.n.PGPR/2024/51951 del 19/03/2024, limitatamente a quanto lì riportato e restando immutate le altre condizioni dell'AIA con particolare riferimento all'aggiornamento delle condizioni dell'AIA;

2) di approvare parte dei metodi analitici proposti da Parmalat SpA nella nota [prot.PG/2023/20445](#) del 1/12/2023 così come stabilito nel parere di Arpae Serv.Territoriale qui allegato di cui alla nota acquisita al prot.PG/2024/51951 del 19/03/2024 ;

3) di disporre, anche agli effetti della L.241/90, che il presente provvedimento venga trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense per gli ulteriori adempimenti di propria competenza, e, per conoscenza, a Parmalat S.p.A, nonché che venga pubblicato sul portale web IPPC della Regione Emilia Romagna;

4) di informare inoltre di quanto segue:

a) il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

b) contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o fare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

c) l'Autorità Competente del procedimento amministrativo finalizzato all'emissione dell'atto

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it



è “Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma”

d) il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli;

e) è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all’oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e l’Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è: “Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma”, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

*Allegato: nota Arpae Serv.Territ. prot. PG/2024/51951 del 19/03/2024.*

Il Responsabile di Arpae SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

Documento Firmato Digitalmente

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert\_coopr@cert.arpa.emr.it

Pratica SINADOC n°9634/2024

**Alla Arpae ER  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Apao Parma  
pec interna**

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/06 parte seconda - L.R 21/04 - Ditta "Parmalat S.p.a." con sede legale in Via G.Silva n.9 a Milano, per lo stabilimento ubicato in via Genova n.2 nel Comune di Collecchio (PR). Richiesta di modifica non sostanziale e osservazioni sui metodi analitici.  
**Rettifica relazione tecnica.**

La presente sostituisce la relazione tecnica trasmessa con [Prot.n.PG/2024/47923](#) del 12/03/2024.

Dalla valutazione della documentazione relativa alla domanda di modifica, emerge che la richiesta si riferisce all'installazione di una nuova caldaia in sostituzione di quella in uso E206.

Il nuovo impianto sarà di potenzialità inferiore (12.4 MW a fronte di 15.5 MW), ma sarà comunque adeguato alle necessità dello stabilimento e consentirà una riduzione dei flussi emissivi autorizzati.

Analogamente anche i consumi energetici diminuiranno; nello specifico è stato stimato un risparmio di 178 000 Nm<sup>3</sup>/anno di metano (pari a circa il 20% in meno).

Considerando che la nuova caldaia è di potenzialità simile all'esistente e sarà installata nella stessa ubicazione (centrale termica), l'impatto acustico non subirà modifiche.

In merito alla richiesta di utilizzare i metodi analitici sotto riportati:

**RICHIESTA BIOCHIMICA DI OSSIGENO (BOD<sub>5</sub>)**

*APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed. 23rd 2017 5210 D*

**SOLFITI (SO<sub>3</sub>=)**

*APAT CNR IRSA 4150 A Mar 29 2003*

**SOLFATI (SO<sub>4</sub>=)**

*UNI EN ISO 10304-1:2009*

**CLORURI (Cl<sup>-</sup>)**

*UNI EN ISO 10304-1:2009*

**FOSFORO TOTALE (P)**

*UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016*

**AZOTO AMMONIACALE (NH<sub>4</sub><sup>+</sup>)**

*UNI 11669:2017*

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Area Prevenzione Ambientale Ovest**

**Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 || PEC [aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aopr@cert.arpae.emr.it)**

**Sede legale Arpae:** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**AZOTO TOTALE (N)**

*UNI 11658:2016*

**GRASSI E OLI ANIMALI E VEGETALI (DA CALCOLO)**

*APAT CNR IRSA 5160 A1+A2 Man 29 2003*

**TENSIOATTIVI**

**TENSIOATTIVI ANIONICI (M.B.A.S.)**

*M197 Rev.6 2021*

**TENSIOATTIVI NON IONICI**

*M198 Rev.6 2021*

**TENSIOATTIVI CATIONICI**

*M221 Rev.6 2021*

**TENSIOATTIVI TOTALI (DA CALCOLO)**

*M197 Rev.6 2021 + M198 Rev.6 2021 + M221 Rev.6 2021*

**IDROCARBURI TOTALI**

**IDROCARBURI TOTALI (DA CALCOLO medium bound)**

*ISPRA Man 123 2015*

si esprime parere favorevole, ad eccezione di quello indicato per il parametro **Azoto Ammoniacale**, che è stato ritirato e sostituito dalla UNI ISO 23695:2023.

Si evidenzia inoltre che le metodiche indicate per la determinazione del **Perossido di Idrogeno**, delle **Sostanze Acide** e del **Cloro totale** che non sono più supportate dall'ente che le ha rilasciate.

Relativamente all'emissione **E 198**, premesso che:

- nell'AIA vigente per l'emissione E198 il limite per i Composti Volatili Organici esclude il conteggio del Metano e degli Idrocarburi Alifatici Saturi e deve essere espresso come Carbonio Organico Totale;
- il metodo che la Ditta deve utilizzare per poter conteggiare gli Idrocarburi Alifatici Saturi (UNI-EN 13649:2015) non rappresenta la normativa di riferimento per la determinazione dei composti organici volatili espressi come Carbonio organico volatile
- il metodo UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010 invece consente la determinazione del Carbonio Organico Totale e contestuale misurazione della componente metanica
- dalla valutazione dei referti analitici trasmessi dalla Ditta relativi all'emissione E198 emerge che il contributo degli Idrocarburi Alifatici Saturi è trascurabile e pressoché ininfluenza rispetto al limite prescritto:

Si propone pertanto la modifica dell'AIA con la determinazione dei Composti organici volatili espressi come Carbonio organico totale ad esclusione del metano, con l'utilizzo della metodica UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010.

Si trasmette il capitolo D.2.5 Emissioni in atmosfera opportunamente aggiornato.

**Le modifiche sono in grassetto.**

Il Tecnico Incaricato  
Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Servizio  
Territoriale di Parma  
Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

## D 2.5 Emissioni in atmosfera

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

### Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

#### Centrale termica

N.	Macchine e/o Linee Convogliate	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E211	Turbogas e post combustore	24	365	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	50* 15*	Dry Low NOx Catalizzatore ossidante	Annuale In continuo
	Fresh-air	192 h/anno		Ossidi di Azoto	100**	Dry Low NOx	Annuale In continuo

			Monossido di Carbonio	45**		
<p>* i valori di emissione degli inquinanti, limiti orari, si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 15% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa                  ** i valori di emissione degli inquinanti, limiti orari, si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa                  I limiti, che dovranno essere rispettati nei periodi di funzionamento a regime dell'impianto, si intendono rispettati quando:                  - nessun valore medio giornaliero, riferito alle ore di effettivo funzionamento, supera i valori limite di emissione sopra riportati;                  - nessun valore medio orario supera del 25% il relativo valore limite di emissione sopra riportato. Le condizioni e gli intervalli di validità dei valori al fine di stabilire se sono stati acquisiti in condizioni valide per essere paragonati al limite, sono proposte dal gestore che deve produrre e mantenere attiva una procedura specifica documentata ed approvata dall'autorità di controllo.                  Il campo di validità del dato sarà definito e stabilito in funzione del:                  - carico di processo                  - minimo tecnico di esercizio                  - fasi di avviamento e arresto                  - anomalie del sistema acquisizione.                  Il Gestore è tenuto a garantire la qualità dei dati e dei controlli mediante l'attuazione di procedure che documentino quanto attuato, anche in funzione di pervenire ad una disponibilità degli stessi non inferiore all'80% sul periodo di normale funzione dell'impianto.                  N.B. Gli effluenti gassosi dell'emissione E211 sono monitorati in continuo.</p>						
<b>E212</b>	Camino di by-pass		505 h/anno*** (di cui 24 h in fase d'emergenza e 4 h in fase d'avviamento)	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	30* 30*	Dry Low NOx Annuale
<b>E214</b>	nebbie oleose	2 4	365	Nebbie oleose	5**	Filtro a coalescenza Annuale
<ul style="list-style-type: none"> <li>* I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 15% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa</li> <li>** I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.</li> <li>*** Ore anno equivalenti</li> </ul>						
<b>E206 NUOVA</b>	Caldaia a metano Mingazzini PB 150 Pot.12,4 MWt		570 h/anno di cui 24 in fase d'emergenza e 4 in fase di avviamento	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	100 70	- Annuale in continuo
<b>Comunicazione dati marcia controllata</b>				<b>Entro 30 giorni dal termine del periodo di marcia controllata</b>		
<b>E2</b>	Caldaia a metano Pot.15,5 MWt		solo in emergenza	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	110 70	- Annuale in continuo

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni E206 e E2 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

N.	Macchine e/o Linee Convogliate	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno ]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E107	Cabina decompressione metano 79 Kw	24	24	Ossidi di Azoto	350	-	-
				Monossido di Carbonio	100		
E108	Cabina decompressione metano 79 Kw	24	365	Ossidi di Azoto	350	-	-
				Monossido di Carbonio	100		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

### LINEA PREPARAZIONE INGREDIENTI

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E41	Tramoggia caricamento manuale polveri alimentari	max 1500	1	310	Materiale particellare	10	Filtro a tessuto	Annuale

<b>E45</b>	Cappa pesatura polveri alimentari	max 1200	2	310	Materiale particellare	10	-	-
<b>E46</b>	Bilancia pesatura	max 1500	1	310	Materiale particellare	10	Filtro a tessuto	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

### STOCCAGGIO SOSTANZE

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
<b>E122</b>	Silos calce	max 200	1	50	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	
<b>E123</b>	Silos zucchero	max 200	1	100	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	
<b>E124</b>	Silos farina	max 200	1	50	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

### CONFEZIONAMENTO BOTTIGLIE

Emissione	Provenienza Confezionatrice asettica	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
<b>E73</b>	Ingresso tunnel	max 3000	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.  
 Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

### CONFEZIONAMENTO UHT PET

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E225	Soffiatrice	max 20000	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	
E226	Riempitrice	max 4000	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
E227	Fardellatrice	max 1650	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-

### CONFEZIONAMENTO SANTAL

Emissione	Provenienza Confezionatrice aseptica	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E19	Tramoggia di carico	max 2000	1	52	Sostanze acide Sostanze alcaline	5 5	-	-
E170	Area taglio cappucci	max 5000	1	365	Materiale Particellare	10	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.  
 Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

### CONFEZIONAMENTO SUCCHI IN BOTTIGLIA PET

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
 Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 || PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E184	Torrino d'estrazione	max 700	24	365	-	-	-	-
E185	Fardellatrice	max 2000	24	365	-	-	-	-
E200	Confez.asettica s di frutta	max 5100	24	365	Sostanze acide	5	scrubber	annuale
E215	Torrino d'estrazione	max 8000	24	365	-	-	-	-
E224	Fardellatrice	max 8000	24	365	-	-	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

### REPARTO 200 ml

E223	Cappa titolazione	-	24	365	-	-	-	-
------	-------------------	---	----	-----	---	---	---	---

### CONFEZIONAMENTO YOGURT E DESSERT

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
-----------	-------------	---------	---------------	------------------	------------	--------------------------------------	--------------------------	-------------------------

<b>E172</b>	Confezionatrice HAMBA 2  Asp. Bagni sterilizzazione	max 150	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
<b>E174</b>	Confezionatrice HAMBA 4  Asp. Bagni sterilizzazione	max 350	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
<b>E175</b>	Confezionatrice HAMBA 5  Asp. Bagni sterilizzazione	max 350	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
<b>E177</b>	Confezionatrice HAMBA 6  Asp. Bagni sterilizzazione	max 350	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
<b>E178</b>	Confezionatrice HAMBA 7  Asp. Bagni sterilizzazione	max 350	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
<b>E191</b>	Confezionatrice HAMBA 4  Asp. saldatura termica	max350	240	365	-	-	-	-
<b>E176</b>	Confezionatrice HAMBA 5  Asp. saldatura termica	max 350	24	365	-	-	-	-

<b>E192</b>	Confezionatrice Coman 1  Asp. Bagni sterilizzazione	max 600	24	365	Sostanze acide	5	-	
<b>E193</b>	Confezionatrice Coman 1  Asp. saldatura termica	max 600	24	365	Sostanze acide	5	-	-
<b>E194</b>	Confezionatrice Coman 1  Asp. serbatoi CIP	max 3000	24	365	Sostanze alcaline  Perossido d'idrogeno	5  5	-	Annuale
<b>E195</b>	Confezionatrice Coman 1  Asp. aria soffiatura	max 100	24	365	Materiale Particellare	10	Filtro a cartuccia	
<b>E196</b>	Confezionatrice Coman 1  Asp.pompa vuoto	max 30	24	365	-	-	-	-
<b>E197</b>	Confezionatrice Coman 1  Asp. aria bilanciamento	max 350	24	365	-	-	-	-

**I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.  
 Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna**

### **REPARTO CONFEZIONAMENTO ASETTICO BOTTIGLIE PET - LINEA GEA-PROCOMAC**

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Area Prevenzione Ambientale Ovest**

**Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 || PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)**

**Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370**

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E209 mod.	Riempimento	max 8400	24	365	Perossido d'idrogeno	5	scrubber	Annuale

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

### OFFICINA MANUTENZIONE

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E18	Saldatura	max 1000	0.5	310	Materiale particellare	10	-	-
E109	Saldatura e molatura	max 4800	8	310	Materiale particellare	10	Filtro metallico con elettrofiltro	Annuale

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

### IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E198	Aspirazione impianto depurazione	max 16000	24	365	Sostanze alcaline Cloro COV-Ctot (con esclusione del metano)	3 3 20	Scrubber a tre stadi	Annuale

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

**IMPIANTI DI EMERGENZA**

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno ]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E05	Centrale frigorifera di stabilimento Impianto ammoniacale	max 21000	in emergenza		-	-	Torre di lavaggio	-
E06	Centrale frigorifera di stabilimento Impianto ammoniacale	max 21000	in emergenza		-	-	Torre di lavaggio	-
E07	Centrale frigorifera di stabilimento Impianto ammoniacale	max 12000	in emergenza		-	-	Torre di lavaggio	-
E08	Centrale frigorifera di stabilimento Impianto ammoniacale	max 12000	in emergenza		-	-	Torre di lavaggio	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.  
 Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

E167	Generatore di emergenza a gasolio Pot.80 Kw		in emergenza		Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio Polveri totali	500 650 130	-	-
E168	Generatore di emergenza a gasolio Pot.22 Kw		in emergenza		Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio Polveri totali	500 650 130	-	-

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

Per gli impianti afferenti le emissioni E167 e E168, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei limiti a disposizione degli organi di controllo.

E39-E97-E99-E203-E204-E222 Cappe di laboratorio  
 E169 Sfiato raccolta condense  
 E201 cappa cucina - E202 caldaia riscaldamento locale mensa  
 E28-E29-E30-E31-E33 ricambio aria ambiente locale caricabatterie  
 E 228-1, E 228-2, E 229-1, E 229-2 espulsione aria raffreddamento compressori linea confezionamento UHT PET  
 E 157-158-159 caldaie riscaldamento locali

Prescrizioni relative alle emissioni odorigene

Dovrà essere predisposto, attuato e riesaminato regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, un piano di gestione degli odori. In base alla valutazione complessiva dei dati, nonché in base ai riscontri inerenti l'assenza/presenza di problematiche di emissioni odorigene nel territorio circostante, si potranno prevedere opportune modifiche autorizzative relativamente alla concentrazione di odore, alla loro periodicità e alla eventuale realizzazione dei piani di adeguamento.

Al fine di determinare le Unità Olfattometriche, il Gestore dovrà eseguire una verifica analitica annuale, per i primi due anni dal rilascio del presente atto di riesame AIA, sull'emissione E198. Al termine del periodo di osservazione di due anni i risultati dovranno essere valutati al fine di attestare la conformità dell'impianto e/o prevedere un'eventuale modifica del piano di monitoraggio.

Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O2)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO2)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H2O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m3)

Polveri PM10 e/o PM2,5 (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SO <sub>x</sub> ) espressi come SO <sub>2</sub>	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NO <sub>x</sub> ) espressi come NO <sub>2</sub>	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N <sub>2</sub> O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)

Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> ) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub>	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH <sub>4</sub> )	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n.

	158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 +

	analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3 )	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
<p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.</p>	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Flussi Emissivi Autorizzati	
Parametro	Kg/anno
Materiale Particellare	216
Ossidi di Azoto	<b>44 550</b>

Ossido di Carbonio	13 350
Biossido di Carbonio	59 000 000
Sostanze alcaline	601
Sostanze acide	451
Perossido d'idrogeno	1723
Cloro	420
COVNM	4 800

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**